

LA VENEZIA CHE NON SI VEDE

Unveiling the Unseen



Catalonia in Venice
www.blind.wiki/venezia

 Institut
Ramon Llull
Llingua i cultura catalana

 Generalitat de Catalunya
Govern de Catalunya

Con il sostegno di:

 Ajuntament
de Barcelona

 GOVERN
ILLES
BALEARSES

 Venezia
città per tutti



Catalonia in Venice 2017_La Venezia che non si vede

Evento Collaterale della 57. Esposizione Internazionale d'Arte – La Biennale di Venezia

Un progetto di Antoni Abad

A cura di Mery Cuesta e Roc Parés

Organizzato e prodotto dall' Institut Ramon Llull

Cantieri Navali. Fondamenta Quintavalle, Castello 40. Venezia

13 maggio – 26 novembre 2017 / Vernice: 11 maggio alle ore 17:30

L'Institut Ramon Llull partecipa per la quinta volta consecutiva alla Biennale Arte e presenta ai Cantieri Navali, dal 13 maggio al 26 novembre, **Catalonia in Venice 2017_La Venezia che non si vede** di **Antoni Abad**, a cura di **Mery Cuesta e Roc Parés**: un progetto che costituisce una interpretazione sensoriale della città lagunare in collaborazione con persone non vedenti o ipovedenti, che utilizzano i sensi in modo diverso e particolare, condividendo le esperienze e le difficoltà della loro vita quotidiana e mostrando gli aspetti urbani meno evidenti per delineare una mappatura nuova del territorio pubblico in modo che possa essere utilizzabile da tutti.

Abad lavora con comunità digitali in cui i telefoni cellulari hanno un ruolo di rilievo come mezzo di comunicazione sociale ed elabora una cartografia sonora e geolocalizzata di Venezia tramite l'**app BlindWiki** creata per persone non vedenti, ma utilizzabile da tutti tramite smartphone, che permette di registrare e pubblicare impressioni su qualsiasi luogo della città e di ascoltarle in qualsiasi momento: un **network cittadino** per migliorare i servizi alla comunità che diventa una **rete internazionale** per condividere le esperienze, i racconti, i pensieri su tutto ciò che non è visibile.

Il progetto catalano diventa così un messaggio di proposta per la società civile in cui l'intelligenza collettiva ricerca l'**accessibilità universale** e suggerisce forme alternative di occupazione degli spazi pubblici, sia fisici che digitali.

Il progetto **Catalonia in Venice 2017_La Venezia che non si vede** è articolato in **quattro momenti**:

1. la realizzazione della nuova **app BlindWiki** dedicata all'evento;
2. l'allestimento dello **spazio espositivo** dei Cantieri Navali - ideato dallo studio di designer catalani **Avanti-Avanti Studio** (specializzati in *Design For All*);
3. il **tour in barca** guidato da persone non vedenti parte dal molo di fronte allo spazio per esplorare la città sull'acqua con una "sampierota" a remi, l'imbarcazione tradizionale a voga veneta (per 4 passeggeri alla volta, durata 20 minuti circa);
4. il **seminario internazionale Cartographies of the Unseen**, che si svolge allo luav il **15 e 16 maggio**, coordinato da Mario Ciaramitaro, ricercatore allo luav, e da Roc Parés, co-curatore del progetto catalano e ricercatore all'Universitat Pompeu Fabra, con la partecipazione di artisti, accademici, attivisti, professionisti dell'accessibilità e rappresentanti di associazioni di non vedenti.



Creata sotto la direzione di Antoni Abad e sviluppata da Matteo Sisti-Sette e AKX, l'**app BlindWiki** è adatta alle esigenze delle persone non vedenti e può essere installata gratuitamente su qualsiasi cellulare Android o iOS. Le registrazioni sono state geolocalizzate da febbraio e sono state realizzate nel corso di tour settimanali coordinati dall'artista in collaborazione con l'esperta di arte e accessibilità **Valeria Bottalico**. Hanno partecipato a questi tour principalmente **persone non vedenti** insieme a **volontari di associazioni cittadine e studenti delle Università luav e Ca'Foscari di Venezia**.

Parallelamente, per avvicinare il pubblico a **BlindWiki**, Abad ha diretto un **documentario** - corredato da sottotitoli italiano, inglese e audiodescrizione - realizzato da **Daniele Zoico**, che viene proiettato nello spazio espositivo.

Il progetto prevede anche la pubblicazione di un **fumetto tattile**, con disegni a rilievo di **Max** (ovvero **Francesc Capdevila**, Premio Nazionale del Fumetto in Spagna, 2007) la cui sceneggiatura nasce con la collaborazione dei partecipanti non vedenti, sotto la direzione della co-curatrice Mery Cuesta.

L'**Institut Ramon Llull** produce e organizza la presenza della Catalogna agli Eventi Collaterali della Biennale Arte di Venezia dal 2009. L'Institut Ramon Llull è un consorzio di cui fanno parte il Governo catalano, il Governo delle isole Baleari e il Comune di Barcellona, che si occupa della promozione all'estero della lingua e della cultura catalane. Il progetto di Antoni Abad, curato da Mery Cuesta e Roc Parés, è stato selezionato per mezzo di un concorso pubblico con una giuria indipendente presieduta da Xavier Antich.

Il progetto vede la collaborazione, come **sponsors**, della Colección Beep de Arte Electrónico - NewArtFoundation, Dipartimento di Culture del Progetto della Università luav di Venezia, Elisava - Escola Universitària de Disseny i Enginyeria de Barcelona e Fabulor ed è accessibile alle persone con disabilità intellettiva grazie a Museo per tutti, un progetto dell'Associazione l'abilità Onlus e Fondazione De Agostini. La lista completa dei partecipanti e dei collaboratori è disponibile sul sito www.blind.wiki.

BIOGRAFIE DEI PARTECIPANTI



Antoni Abad



Mery Cuesta



Roc Parés

ANTONI ABAD - Artista

Nato a Lleida, Spagna, nel 1956. Vive e lavora a Barcellona, Spagna.

www.blind.wiki

Dal 2004 al 2013 ha concentrato la sua attività nella realizzazione di progetti di comunicazione online per www.megafone.net, a partire da post pubblicati tramite smartphone da vari gruppi a rischio di esclusione in Brasile, Canada, Colombia, Costa Rica, Messico, Spagna, Svizzera, Stati Uniti e Sahara algerino.

A ottobre 2014 ha iniziato a sviluppare presso l'Accademia di Spagna a Roma il progetto *BlindWiki*, un prototipo di network cittadino online ideato per persone non vedenti o ipovedenti. I partecipanti utilizzano i loro smartphone per realizzare registrazioni audio geolocalizzate delle loro esperienze quotidiane in città. Attraverso l'app *BlindWiki*, le registrazioni postate sono accessibili per le strade della città attraverso i dispositivi mobili. Ne emerge un paesaggio urbano particolare, così come esperito da persone con disabilità visiva. Il progetto promuove la creazione collaborativa di una cartografia pubblica sensoriale da estendere ad altre città. Il progetto *BlindWiki* è stato implementato a Sydney nel 2015, a Berlino nel 2016 e a Breslavia, in Polonia, nel 2016.

I lavori di Abad sono stati presentati alle seguenti biennali d'arte: Venezia, Italia, 1999; Lima, Perù, 1999; Siviglia, Spagna, 2004 e 2008; Mercosul, Porto Alegre, Brasile, 2009; Curitiba, Brasile, 2013 e Berlino, Germania, 2016.

Sono stati presentati inoltre, fra gli altri, in vari centri d'Europa e d'America, tra cui: Centro de Arte Reina Sofía, Madrid, 1997 e 2008; Museo de Arte Moderno de Buenos Aires, 1999; ZKM, Karlsruhe, Germania, 1999 e 2008; New Museum of Contemporary Art, New York, 2001; Hamburger Bahnhof, Berlino, 2002; Museu d'Art Contemporani de Barcelona, 2003 e 2014; PS1, New York, 2003; Museo de Arte Contemporáneo de Castilla y León, 2005; La Casa Encendida, Madrid, 2005; Centre d'Art Santa Mònica, Barcelona, 2006; Centro Cultural Sao Paulo, Brasile, 2007; Centre d'Art Contemporain, Ginevra, 2008; Matadero, Madrid, 2014; Laboratorio de Arte Alameda, Messico DF, 2014; Pinacoteca do Estado de São Paulo, Brasile, 2015.

Nel 2006 ha ricevuto il Premio Nazionale per le Arti Visive della Catalogna e il Golden Nica nella categoria Comunità digitali del Prix Ars Electronica a Linz, Austria.



MERY CUESTA - Curatore

Nata a Bilbao, Spagna, nel 1975. Vive e lavora a Barcellona.

www.merycuesta.com

Critica d'arte, curatrice di mostre, docente e disegnatrice di fumetti. Come critica, pubblica regolarmente dal 2002 sul quotidiano La Vanguardia. Come curatrice, i suoi progetti affrontano temi relativi all'analisi del consumo culturale, all'Outsider Art, alla cultura popolare e alla dissezione critica dei meccanismi di funzionamento dell'arte contemporanea. Fra i suoi lavori, *Quinquis de los 80: Cine, prensa y calle* (CCCB, La Casa Encendida, Centro de Historia de Zaragoza e Alhóndiga de Bilbao), *La mano izquierda de Cervantes* (Instituto Cervantes - Kars Sanat, Istanbul), o *Bálsamo y fuga sulla creazione artistica nelle carceri* (Caixaforum). È Direttrice del Master in Illustrazione e Fumetto all'ELISAVA, Scuola superiore di design e ingegneria di Barcellona. L'attività di Mery Cuesta nel campo del fumetto come teorica, docente e autrice si concentra sulla fusione fra linguaggio del fumetto e critica culturale. Come disegnatrice, pubblica serie e fumetti di carattere critico e saggistico per diverse riviste. Ha esposto i suoi disegni in varie gallerie e ha pubblicato tre graphic novel.

ROC PARÉS BURGUÈS - Curatore

Nato a Città del Messico, Messico, nel 1968. Vive e lavora a Barcellona, Catalogna.

<http://roc-pares.net>

Artista e ricercatore in comunicazione interattiva. I suoi lavori artistici, caratterizzati dalla sperimentazione poetica e critica con le nuove tecnologie, sono stati presentati in vari festival, centri d'arte e musei d'Europa, America e Asia. È laureato in Belle Arti, dottore in Comunicazione, e docente e ricercatore presso il Dipartimento di Comunicazione dell'Universitat Pompeu Fabra (UPF). I suoi lavori di ricerca sono stati pubblicati da varie istituzioni, fra cui British Computer Society, Academic Press, FECYT, ACM, Macba, MIT Press. Ha ideato piattaforme pionieristiche in merito all'arte elettronica come *Galeria Virtual* (1993-2000), sullo sviluppo della realtà virtuale come forma d'arte; *Macba En línea* (1995-1997), piattaforma avanguardistica di *net art*; M.A.L. (2011-2013), laboratorio di arte con dispositivi mobili intelligenti. Dal 2010 al 2015 è stato co-direttore del Master Universitario in Arti Digitali presso l'UPF. Il suo impegno nella cultura interdisciplinare (che sostiene per il suo potenziale anti-dogmatico e per la sua forza civilizzatrice), lo ha portato a esplorare le interazioni fra arte, scienza, tecnologia, pensiero e società.

INSTITUT RAMON LLULL

Con Catalonia in Venice_La Venezia che non si vede l'Institut Ramon Llull partecipa per la quinta volta alla sezione Eventi collaterali de la Biennale Arte, dopo la sua terza presenza alla Mostra Internazionale di Architettura.

Il progetto presentato dall'Institut Ramon Llull - ideato da Antoni Abad, curato da Mery Cuesta e Roc Parés - è stato selezionato attraverso un concorso pubblico con una giuria indipendente presieduta da Xavier Antich.

L'Institut Ramon Llull è un consorzio pubblico istituito nel 2002 con l'obiettivo di promuovere la lingua e la cultura catalana all'estero. A tale scopo opera per dare visibilità internazionale a scrittori e artisti, incoraggia scambi artistici e culturali e sostiene gli studi di lingua e letteratura catalana nelle universitat. Il consorzio è attualmente costituito dal Governo catalano, il Governo delle Isole Baleari e dal Comune di Barcellona.



BLINDWIKI APP www.blind.wiki/venezia

Creata sotto la direzione di Antoni Abad e sviluppata da Matteo Sisti-Sette e AKX, l'app BlindWiki è adatta alle esigenze delle persone non vedenti, può essere installata gratuitamente su qualsiasi cellulare Android o iOS e permette di geolocalizzare ogni tipo di impressione - critica, emotiva, orientativa - attraverso un file audio che viene condiviso automaticamente con gli altri utenti dell'app.

A Venezia, una comunità di persone non vedenti o ipovedenti, con l'assistenza di studenti dello Iuav e di Ca' Foscari e volontari di associazioni cittadine, ha mappato con gli smartphone a partire da febbraio 2017 la città attraverso tour settimanali coordinati dall'artista in collaborazione con l'esperta di arte e accessibilità Valeria Bottalico.

Tutti i contenuti geolocalizzati prodotti sono stati inviati attraverso l'app nel server blind.wiki, dove compongono una mappa e una tag cloud accessibili online e fruibili all'interno della mostra tramite tablet interattivi fissati a un tavolo e a disposizione del pubblico.

Tutte queste iniziative hanno lo scopo di costruire collettivamente una cartografia di Venezia che non è visibile né per il pubblico della Biennale né per gran parte dei cittadini, e che viene tracciata in massima parte grazie ai contributi degli abitanti non vedenti e ipovedenti di Venezia, dei loro accompagnatori. Anche i visitatori della Biennale così come i cittadini, possono partecipare all'elaborazione di questa mappa con i loro contributi audio utilizzando l'app BlindWiki.

Con BlindWiki, Antoni Abad propone una prospettiva visionaria del trattamento dei dati, abbandonando la loro usuale fruizione visiva in favore di una sensorializzazione. L'artista, pionieristicamente, opera con una rete e un contesto che permettono di generare, geolocalizzare e condividere dati sensoriali. Il lavoro di Abad connota il progetto espositivo catalano a Venezia come centro aperto e accessibile a tutti divenendo luogo di incontro, di scambio e di sperimentazione fra persone di differenti condizioni sociali, funzionali e sensoriali.

Abad lavora con comunità digitali in cui i telefoni cellulari hanno un ruolo di rilievo come mezzo di comunicazione sociale ed elabora una cartografia sonora e geolocalizzata di Venezia tramite l'app BlindWiki. Nell'ottobre 2014 ha iniziato, presso l'Accademia di Spagna a Roma, lo sviluppo del progetto BlindWiki, prototipo di un network online di cittadini pensato per persone cieche o ipovedenti. I partecipanti usano il loro smartphone per fare registrazioni audio geolocalizzate e tracciare così le proprie esperienze in città. Attraverso la app BlindWiki tutte le registrazioni già effettuate sono sempre accessibili dai telefonini e riflettono il paesaggio urbano così come viene vissuto da persone non vedenti. Il progetto promuove la creazione collaborativa di una mappa sensoriale pubblica che possa essere estesa anche ad altre città. Diverse versioni di BlindWiki sono già state sperimentate a Roma e a Sidney nel 2015 oltre che a Berlino e a Breslavia, Polonia, nel 2016.

Fai clic qui





TOUR IN BARCA

Il progetto Catalonia in Venice 2017_La Venezia che non si vede si svolge sia all'interno che all'esterno dello spazio espositivo navigando i canali che circondano il base camp ai Cantieri Navali. Questo è il punto nevralgico di un percorso sensoriale inclusivo e parte dal molo di fronte allo spazio il tour sull'acqua guidato da persone non vedenti per esplorare la città su una "sampierota" a remi, l'imbarcazione tradizionale veneta con vogatore. Un'esperienza sensoriale per conoscere la città nella sua dimensione più reale e sconosciuta.

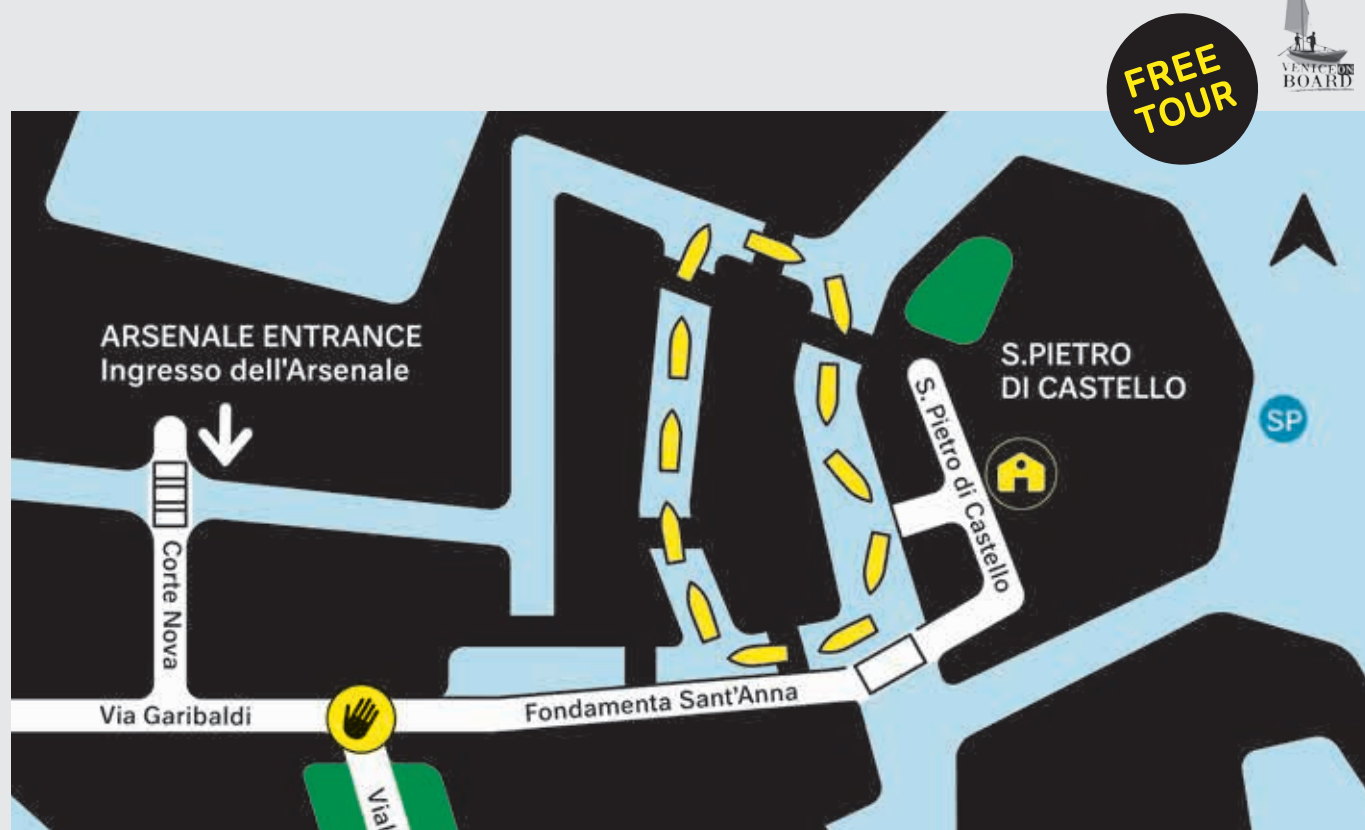
Il tour è gratuito, ma su prenotazione per 4 passeggeri alla volta e la durata è di 20 minuti circa.

Per le caratteristiche artistiche e concettuali del progetto, l'artista Antoni Abad ha scelto l'Associazione Venice On Board per realizzare il tour in barca: un'associazione sportiva con sede a Cannaregio, che opera per promuovere e diffondere l'uso delle imbarcazioni tradizionali e l'apprendimento della voga come patrimonio culturale veneziano <http://www.veniceonboard.it/>

Durante i giorni della vernice i tour in barca si svolgono con continuità, mentre nel corso dei sei mesi di apertura i tours **si effettuano venerdì e sabato nel pomeriggio (dalle ore 15 alle 18). Durante i mesi di maggio e giugno anche la mattina (dalle ore 11 alle 14). A ottobre, luglio, agosto e settembre il sabato dalle ore 18 alle 20.**

Tutte le informazioni su www.blind.wiki/venezia o al **cellulare** +39 342 5005393.

Il calendario dei tour può cambiare per ragioni climatiche o organizzative.



CARTOGRAPHIES OF THE UNSEEN

Seminario internazionale
15 e 16 maggio 2017

Università Iuav
Palazzo Badoer, Aula Tafuri
San Polo 2468
Venezia

Il seminario internazionale *Cartographies of the Unseen*, prodotto dall'Institut Ramon Llull con il sostegno dell'Università Iuav di Venezia e dell'Università Pompeu Fabra (UPF) di Barcellona, fa parte del programma di *Catalonia in Venice 2017_La Venezia che non si vede*, Evento Collaterale della 57. Esposizione Internazionale d'Arte e sarà l'occasione per presentare il lavoro svolto dalla comunità di cittadini, studenti e ricercatori che hanno collaborato al progetto **BlindWiki** nella sua edizione veneziana.

Il progetto prende le sue origini dallo sviluppo di una piattaforma digitale con cui cittadini vedenti e non vedenti partecipano alla registrazione di note vocali geolocalizzate. Partecipando al progetto, ciascuna persona ha avuto modo di esplorare Venezia per tradurre gli spazi, le architetture e le atmosfere in un racconto collettivo.

Cartographies of the Unseen vuole essere occasione di riflessione sulle dinamiche che sono state attivate dal progetto e sulla città stessa per comprenderne in concreto, a partire da questo progetto, la sua conformazione per cittadini con disabilità visive.

Partecipanti:

Antoni Abad, artista

Alessandro Trovato, Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti

Valeria Bottalico, *Doppio senso: Percorsi tattili* alla Collezione Peggy Guggenheim

Alex Dobaño, Avanti Avanti Studio

Frederic Font Corbera, Freesound, Università Pompeu Fabra

Valeria Tatano, IUAV Dipartimento di Culture del progetto, Iuav

Marleen Stikker, Waag Society

Il seminario internazionale *Cartographies of the Unseen*, prodotto dall'Institut Ramon Llull con il sostegno dell'Università Iuav di Venezia e dell'Università Pompeu Fabra (UPF) di Barcellona.



Universitat
Pompeu Fabra
Barcelona

DIGIDOC
Grup de Recerca
en Documentació Digital
i Comunicació Interactiva

I
- - -
U
- - -
A
- - -
V

Università Iuav
di Venezia



PUBBLICAZIONE

La pubblicazione che accompagna *Catalonia in Venice 2017_La Venezia che non si vede* è un volume di 60 pagine con **testi teorici** affiancati dalla pubblicazione di un **fumetto tattile** dal famoso artista catalano **Max**.

Il design della pubblicazione è stato realizzato in base ai criteri di Universal Design in modo che chiunque possa accedere al contenuto qualsiasi sia la sua capacità visiva (non vedenti, ipovedenti o vedenti). Questo è stato possibile grazie alla combinazione di diverse risorse di accessibilità come il *braille*, caratteri di grandi dimensioni di alto contrasto e il download di un file PDF accessibile tramite codice QR e disponibile anche su www.blind.wiki/venezia.

La concezione del fumetto tattile da Max intitolato **“A boat Tour / Tour in barca”** ha la stessa vocazione di universalità. Questa esperienza pionieristica nel campo del linguaggio dei fumetti suggerisce la traduzione delle sue convenzioni espressive (vignette, fumetto, risorse narrative) in un linguaggio tattile comprensibile da tutte le diversità visive. Per la storia, Max si ispira al tour in barca attraverso uno stretto canale, vicino alla sede di *Catalonia in Venice 2017_La Venezia che non si vede* guidato dalla giovane non vedente **Giulia Oblach**. Con i suoi fumetti, Max trasmette graficamente e tattilmente le sensazioni di questo viaggio.

La pubblicazione – che ha lo stesso titolo del progetto – è stata realizzata per due sistemi di stampa: inchiostro per i testi e resina stampata in rilievo per i disegni e il *braille*. Il design è stato realizzato dallo studio catalano **Avanti-Avanti Studio** e stampato da **Vanguard Grafic S.A.** La pubblicazione sarà a disposizione del pubblico presso le librerie della Biennale di Venezia.

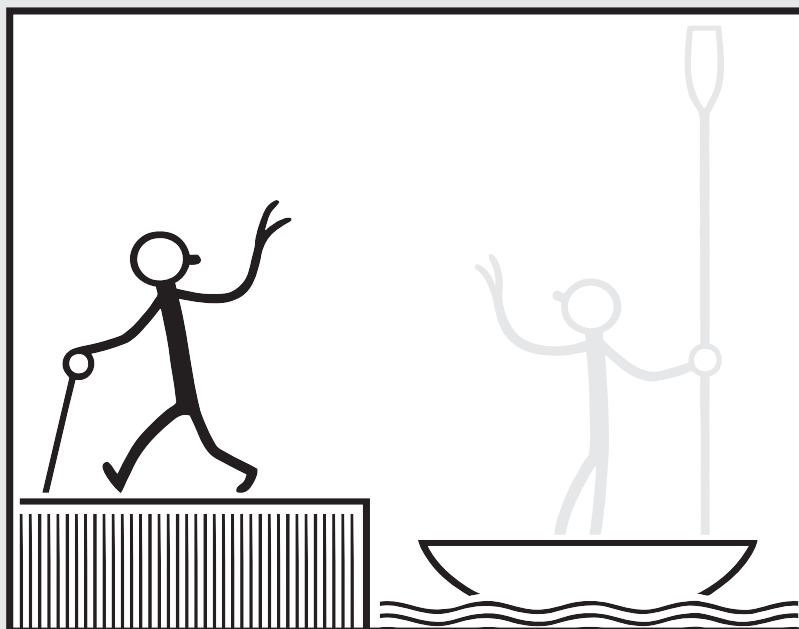
MAX - Francesc Capdevila

Barcellona 1956.

<http://max-elblog.blogspot.com/es/>

www.maxbardin.com

Autore di fumetti e illustratore, con una trentina di fumetti pubblicati dai suoi inizi alla rivista “El Vibora” negli anni ‘80. Ha ricevuto, tra gli altri, il Premio Nazionale del Fumetto 2007 e il Gran Premio del Salone del Comic nel 2000. Il suo ultimo libro è ‘El tríptico de los encantados’, un fumetto dedicato all’opera di Bosch per incarico del Museo del Prado di Madrid. Attualmente pubblica una striscia settimanale su *Babelia*, il supplemento culturale del quotidiano “El País”. Vive sull’isola di Maiorca dal 1984.



Un progetto di: Antoni Abad

Uno speciale ringraziamento a tutti i partecipanti: Anna Ammirati, Inessa Baldin, Flavia Banchi, Mattia Bordolotto, Simone Boso, Romane Bourgeois, Elena Brescacin, Valentina Caccamo, Miriam Calabrese, Luigi Carabuzza, Luca Casella, Cristina Faraon, Laura Ficotto, Francesco Fratta, Irene Fratta, Martina Fusaro, Piergiorgio Longagnani, Andrea de Lorenzo, Martina Manzari, Chiara Mazza, Guglielmo Messina, Giulia Oblach, Antonio Pozzana, Tobia della Puppa, Stefano Rossetti, Anna Maria Salariace, Alberto Scatto Vio, Emanuele Serpe, Felice Tagliaferri, Marta Toti, Alessandro Trovato, Rossana Zambon.

BlindWiki è un progetto inclusivo che si sviluppa grazie ai contributi dei volontari.

La lista aggiornata è su: www.blind.wiki/venezia

A cura di: Mery Cuesta and Roc Parés

Organizzazione e produzione: Institut Ramon Llull

Fumetto: Max

Coordinamento delle spedizioni di mappatura: Valeria Bottalico

Ricerca e coordinamento Seminario: Mario Ciaramitaro

Design: Avanti-Avanti Studio

Video: Danto Productions

Allestimento mostra: Art %

BlindWiki web e app development: Matteo Sisti Sette e AKX Development

Grazie a: Ernest Ameller, Tamara Andruszkiewicz, Francesc Aragall, Associació Catalana per a la Integració del Cec, Associació Discapacitat Visual Catalunya, Alberto Balletti, Alessandra Ballotta, Giulia Bencini, Llorenç Blasi, Luciano Domenicali, Bernat Franquesa, Fundació Ulls del Món, Paolo Garbolino, Dimas García, Miquel Giner, Istituto dei Ciechi di Milano, Sandra Martin, Albert Morales, ONCE Barcelona, Shaun Pilgrem, Paolo Rosso, Sala Blu Stazione Santa Lucia, Sala Consiliare di San Lorenzo, Scoleta dei Calegheri, Angela Vettese e Giuseppe Vigolo.

INFORMAZIONI UTILI

Inaugurazione: 11 maggio alle ore 17:30.

Aperto dal 13 maggio al 26 Novembre dalle ore 10 alle 18.

Chiuso il lunedì (tranne il 15 maggio, il 14 novembre, il 30 ottobre e il 20 novembre)

Indirizzo

BASE CAMP Cantieri Navali, Fondamenta Quintavalle, Castello 40. (Venezia)

VAPORETTO 1 e 2 – fermata Giardini

Boat tour gratuiti

Informazioni e calendario - www.blind.wiki/venezia / +39 342 5005393

www.blind.wiki/venezia

Facebook: @cataloniainvenice

Instagram: @cataloniainvenice

Twitter: @irlull - @blind_wiki

Flickr: <https://www.flickr.com/photos/blindwiki/albums/>

#CataloniaInVenice #LaVeneziaCheNonSiVede #BlindWiki #Designbyall #unveilingtheunseen

UFFICI STAMPA

Stampa italiana e internazionale:

Alessandra Santerini, e-mail: alessandrasanterini@gmail.com, cell. +39 335 6853 767

Giovanni Sgrignuoli, e-mail: giovanni.sgrignuoli@gmail.com, cell. +39 328 9686390

Giordana Zagami, e-mail: giordanazagami@gmail.com, cell. +39 338 5854237

Stampa catalana e spagnola:

Miriam Giordano, e-mail: miriam@laboh.net, cell. +34 606 602 230

Silvia Pujalte, e-mail: silvia@laboh.net, cell. +34 tel. +34 600 591 929